

SARATOGA INT. SFORZA

DATA COMP. : 12.01.1999
EDIZ.: DM. 14 GIUGNO 2002
DIR. 2001/59/CE -2006/1907CE
REV. N° : 1/6
DATA REV. : 15.10.2007
SCHEDA SIC. N°140560

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1 IDENTIFICAZIONE

DENOMINAZIONE COMMERCIALE LASER
INDICAZIONI D'USO SBLOCCANTE DEGRIPPANTE
PRODUTTORE SARATOGA INT. SFORZA VIA EDISON 76 TREZZANO S/N (MI)
TELEFONO +3902445731
CODICE 54123001/54125001
TEL. EMERGENZA ITALY +3902445731

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

IL PRODOTTO CONFEZIONATO IN RECIPIENTE A PRESSIONE CONTIENE GAS ESTREMAMENTE INFIAMMABILI E' NECESSARIO OPERARE LONTANO DA FIAMME E CORPI INCANDESCENTI, PROTEGGENDO I RECIPIENTI DA FONTI DI CALORE. OPERARE CON CUTELA IN AMBIENTI POCO VENTILATI, NON FUMARE DURANTE L'USO.

3 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI / COMPOSIZIONE

SOSTANZE CONTENUTE PERICOLOSE AI SENSI DELLA DIR.67/548/CEE E SUCC. ADEGUAMENTI O PER LE QUALI ESISTANO LIMITI DI ESPOSIZIONE RICONOSCIUTI

INGREDIENTI	EEC N°	CAS N°	%	SIMBOLO	R	S
OLI MINERALI NAFTENICI HYDROTREATING(1)	265-156-6	64742-53-6	20-30	--	-----	-----
PETROLIO DISTILLATO DEAROMATIZZATO	649-429-00-0	93763-35-0	05-10	XN	65	(2-)23-24-62
PROPANO	601-003-00-5	74-98-6	15-25	F	12	2-9-16-29
N -BUTANO (1.3 BUTADIENE <200PPM)	601-004-00-0	106-97-8	25-35	F	12	(2) -9-16-29
ISOBUTANO	601-004-00-0	75-28-5	05-15	F	12	(2)-9-16-29

CONTENUTO DI PAC ESTRATTO IN DMSO DETREMINATO CON METODO IP346 E' <3% DIR. 94/69/CE - 67/548CE-
APPLICABILE NOTA H. CLASSIFICAZIONE DELLE PROPRIETA' PERICOLOSE COME IN ALLEGATO 1, CLASSIFICAZIONE VOLONTARIA PER QUELLE NON ELENATE
APPLICABILE NOTA 4. DELL'ALLEGATO 1, VISCOSITA' CINEMATICA A 40°C <7 CST

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI MOMENTANEO BRUCIORE E LIEVE IRRITAZIONE IRRIGARE IMMEDIATAMENTE E COPIOSAMENTE CON ACQUA CORRENTE PER ALMENO 15 MINUTI USANDO PREFERIBILMENTE UNA FONTANELLA OCULARE. IL RICORSO ALL'ASSISTENZA MEDICA E' SEMPRE NECESSARIO ANCHE PER INFORTUNI DI LIEVE ENTITA'.

INALAZIONE ALLONTANARE IL SOGGETTO PROLUNGATAMENTE ESPOSTO O CHE MANIFESTA PROBLEMI RESPIRATORI TRASPORTANDOLO IN LUOGO CALDO E" ABBASTANZA VENTILATO. TRANQUILLIZZARE LO INFORTUNATO FACENDOLO SDRAIARE SULLA SCHIENA.

CONTATTO CON LA PELLE LAVARE CON ACQUA TIEPIDA E SAPONE NEUTRO, NON SONO NOTI FENOMENI DI SENSIBILIZZAZIONI, L'EVENTUALE INSORGERE DI LIEVI ARROSSAMENTI CUTANEI SONO ORIGINE DEL RAFFREDDAMENTO CAUSATO DAL GAS PROPELLENTE

5 MISURE ANTINCENDIO

PERICOLO DI INCENDIO	PRODOTTO SOTTO PRESSIONE ESTREMAMENTE INFIAMMABILE .
MEZZI DI ESTINZIONE	SCHIUMA, POLVERE, ANIDRIDE CARBONICA, BROMO - ALOGENATI, ACQUA NEBULIZZATA PER CIRCOSCRIVERE E RAFFREDDARE I CONTENITORI
MEZZI DA NON USARE	LANCE ANTINCENDIO A GETTO FISSO POSSONO VEICOLARE IN MANIERA NON CONTROLLATA IL PRODOTTO INFIAMMATO E CREARE INVASI PERICOLOSI.
EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE SPECI SE SI OPERA IN LUOGHI CHIUSI E POCO (HALON 1211 FLUOBRENE ,	UTILIZZARE MEZZI PROTETTIVI ADEGUATI ED IDONEI IN FUNZIONE ALLE FICHE ESIGENZE DEL CASO. SI CONSIGLIA PERO' DI UTILIZZARE AUTORESPIRATORI SOPRATTUTTO VENTILATI O IN OGNI CASO SE SI IMPIEGANO ESTINGUENTI ALOGENATI SOLKANE 123, NAF ETC.)
PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE	OSSIDO DI CARBONIO , ANIDRIDE CARBONICA, AZOTO BISSIDO ,INCOM BUSTI DI TRASCINAMENTO IRRITANTI.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

PRECAUZIONI INDIVIDUALI	IMPIEGARE MEZZI IDONEI ALLA PROTEZIONE DELLE VIE AEREE SUPERIORI , COME MASCHERE CON FILTRI A CARBONI , O DI ALTRO TIPO MA INDICATI PER SOLVENTI.
PRECAUZIONI AMBIENTALI	IMPEDIRE AL PRODOTTO FUORIUSCITO DI RAGGIUNGERE CORSI D'ACQUA , SCARICHI IDRICI,TENERE LONTANA OGNI FONTE DI IGNIZIONE,I VAPORI SI PROPAGANO A QUOTA SUOLO E POSSONO CREARE RISCHI DI ESPLOSIONE O DI INTOSSICAZIONE IN AREE SOTTO QUOTA(SCANTINATI FOSSE ETC.)
METODI DI PULIZIA E DECONTAMINAZIONE	RACCOGLIERE IL LIQUIDO FUORIUSCENTE E I CONTENITORI INTERESSATI DALLE - PERDITE IN RECIPIENTI MUNITI DI CHIUSURA. CONTENERE E ASSORBIRE IL LIQUIDO VERSATO CON MATERIALI INERTI ASSORBENTI (SABBIA , TERRA SEPIOLITE,ALTRI PRODOTTI SPECIFICI .

7 CRITERI PER LA MANIPOLAZIONE E LO STOCCAGGIO

MANIPOLAZIONE : L'INALAZIONE MANIPOLAZIONE	OPERARE USANDO I MEZZI DI PROTEZIONE INDICATI AL PUNTO 8 DELLA SCHEDA, EVITARE IL CONTATTO DIRETTO E DEI VAPORI / AEROSOL, NON FUMARE NE' MANGIARE, NON BERE DURANTE LA
STOCCAGGIO : PER EVITARE CALORE, TENERE I	PRENDERE VISIONE DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE DEL PRODOTTO (VEDI PUNTO 10 DELLA SCHEDA) POSSIBILI INTERAZIONI CON ALTRI PRODOTTI, TENERE LONTANO DA FIAMME LIBERE SCINTILLE E SORGENTI DI CONTENITORI IN LUOGHI FRESCHI E ADEGUATAMENTE AEREATI
ALTRE AVVERTENZE :	USARE IL PRODOTTO ENTRO 24 MESI DALLA DATA DI PRODUZIONE.IL CONTENITORE RIMANE PERICOLOSO ANCHE QUANDO E' SVUOTATO DEL PRODOTTO CONTENUTO. CONTINUARE AD OSSERVARE TUTTE LE PRECAUZIONI.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

MISURE GENERALI	UTILIZZARE IN AMBIENTI ADEGUATAMENTE VENTILATI AL FINE DI MANTENERE LA CONCENTRAZIONE DEI VAPORI NELL'AMBIENTE AL DI SOTTO DEI VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE: TLV(ACGIH) 500 PPM = 1800 MG/M ³
PROTEZIONE RESPIRATORIA	EVITARE DI INALARE IL PRODOTTO. PER USI PROLUNGATI E' BUONA NORMA USARE MEZZI PROTETTIVI ADEGUATI COME MASCHERINE ATTIVE PER SOLVENTI ORGANICI.
PROTEZIONE DELLE MANI	NON INDISPENSABILE NELLE NORMALI CONDIZIONI D'USO, TUTTAVIA IMPIEGHI PROLUNGATI E SOPRATTUTTO IN CASO DI SENSIBILIZZAZIONE AL PRODOTTO POTREBBERO RICHIEDERE L'USO DI GUANTI.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI	NON INDISPENSABILE NELLE NORMALI CONDIZIONI D'USO ,TUTTAVIA IMPIEGHI PROLUNGATI E SOPRATTUTTO IN CASO DI SENSIBILIZZAZIONE AL PRODOTTO POTREBBERO RICHIEDERE L'USO DI OCCHIALI PROTETTIVI.
PROTEZIONE DELLA PELLE	NON INDISPENSABILE NELLE NORMALI CONDIZIONI D'USO, TUTTAVIA CONTATTI PROLUNGATI E SOPRATTUTTU IN CASO DI SENSIBILIZZAZIONE AL PRODOTTO POTREBBERO RICHIEDERE L'USO DI ADEGUATI MEZZI PROTETTIVI.

9 PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

STATO FISICO	LIQUIDO
ODORE	CARATTERISTICO
COLORE	BRUNO
DENSITA' A 20°C	0.840 (RIF. BASE AEROSOL)
PH	NON APPLICABILE
IDROSOLUBILITÀ	INSOLUBILE
LIPOSOLUBILITÀ	SOLUBILE
PUNTO INFIAMMABILITÀ	<35°C (RIF. BASE AEROSOL
PROPRIETÀ ESPLOSIVE	LIMITE INF.IN ARIA 1,8% - SUP. 9,5% V/V
DENSITÀ DEI VAPORI	2.85 (ARIA = 1)
PRESSIONE A 20°C	3,40 BAR

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

STABILITA'	:	DAI DATI DISPONIBILI NON RISULTA CHE IL PRODOTTO PRESENTI RISCHI SPECIFICI
CONDIZIONI DA EVITARE	:	ESPOSIZIONE DEL PRODOTTO AL CALORE , SCINTILLE O FIAMME.
MATERIALI INCOMPATIBILI DA EVITARE INCOMPATIBILI. EVITARE,	:	DAI DATI DISPONIBILI NON RISULTANO PARTICOLARI MATERIALI O SOSTANZE COMUNQUE, IL CONTATTO CON ACIDI O AGENTI FORTEMENTE OSSIDANTI.
PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI DECOMPORSI ED	:	COME TUTTI I MATERIALI ORGANICI PER COMBUSTIONE GENERA OSSIDI DI CARBONIO. A TEMPERATURE SUPERIORI A 290°C (DETERMINATA CON DSC) PUÒ EMETTERE FUMI TOSSICI E CORROSIVI (HCL E HF)

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

VIE DI PENETRAZIONE	INGESTIONE () INALAZIONE (X) CONTATTO (X)
TOSSICITÀ ACUTA	- LCLO INALATORIA 350 G/M3 (TOPO) NELL' UOMO, ESPOSIZIONI ALTE CONCENTRAZIONI DI VAPORI POSSONO GENERARE IRRITAZIONI DELLE PRIME VIE RESPIRATORIE; POLINEUROPATIE .
POTERE IRRITANTE	IL PROLUNGATO CONTATTO DEL PRODOTTO SULLA CUTE ALLO STATO LIQUIDO PUÒ PROVOCARE LEGGERE IRRITAZIONI, IL CONTATTO DEL PRODOTTO CON GLI OCCHI GENERA ARROSSAMENTI E PUÒ PROVOCARE LESIONI DA FREDDO
TOSSICITÀ CRONICA	NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO.
POTERE SENSIBILIZZANTE	NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO.
MUTAGENESI	NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO.
CANCEROGENESI	NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO.
TERATOGENESI	NON RIFERITE EVIDENZE DI TALE EFFETTO .

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

NON SONO DISPONIBILI DATI DEFINITIVI DI ECOTOSSICITÀ E DI BIODEGRADABILITÀ, VÀ COMUNQUE EVIDENZIATO CHE SONO STATI IMPIEGATI COMPOSTI CHE MEGLIO RISPONDONO ALLE CONSIDERAZIONI DI SICUREZZA E DI SALUTE AMBIENTALE, INFATTI IL PROPELLENTE IMPIEGATO PRESENTA UN VALORE DI REATTIVITÀ FOTOCHIMICA TRASCURABILE (ESENTE NORME USA RELATIVE AI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI VOC).
REATTIVITÀ FOTOCHIMICA 300 CFCS (FONTE EPA 1989)

È COMUNQUE BUONA PRATICA EVITARE DI DISPERDERE IL PRODOTTO NELL'AMBIENTE ED USARLO SECONDO LA BUONA PRASSI LAVORATIVA.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

LO SMALTIMENTO DI ECCEDENZE, RIFIUTI, CONTENITORI VUOTI DEVE AVVENIRE IN LUOGO AUTORIZZATO E IN OSSERVANZA DELLE VIGENTI LEGGI. (DPR 915/82- 691/82- D. LGS 22/97 E SUCC)

CODICE CER : 15.01.10 IMBALLAGGI CONTENENTI RESIUDI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE

CLORURATI 13.02.04 SCARTI DI OLIO MINERALE DA LUBRIFICAZIONE MOTORI, INGRANAGGI, ESENTE COMPOSTI

14.06.03 ALTRI SOLVENTI E MISCELE DI SOLVENTI

E AMMESSO IL CONFERIMENTO DEGLI IMBALLAGGI VUOTI CONTAMINATI AL RSU (RIFIUTI SOLIDI URBANI) SOLO SE NON DERIVANTI DA CICLI INTENSIVI DI AMBITO INDUSTRIALE E SALVO DIVIETI LOCALI.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

REGOLAMENTAZIONE (ADR2007) DIR CEE 2006/89/CE E SUCC.

TRASPORTO STRADALE / FERROVIARIO ADR/ RID/RMP

CLASSE ADR / RID-GGVs/E : 2.5 F PACKING GROUP : -
NUMERO KEMLER : 23 LABEL : 2.1
NUMERO ONU : 1950 TECHNICAL NAME : UN N°1950 AEROSOL

TRASPORTO MARITTIMO IMDG/IMO

CLASSE IMDG : 2.1 PACKING GROUP : -
NUMERO ONU : 1950 LABEL : 2.1
NUMERO E-M-S : F-D,S-U MARINE POLLULANT : NO

TRASPORTO AEREOICAO-TI IATA-DGR

CLASSE ICAO-IATA : 2.1 PACKING GROUP : -
NUMERO ONU/ID : 1950 LABEL : 2.1
ISTRUZ.IMBALLAGGIO : 203 TECHNICAL NAME : AEROSOL FLAMMABLE

15 INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

REGOLAMENTAZIONI SECONDO DM.46/92 - CIRCOLARE MIN.SANITÀ 15.04.92



ETICHETTATURA /SIMBOLI
NATURA DEI RISCHI

FIAMMA
ESTREMAMENTE INFIAMMABILE

AVVERTENZE DPR 741/82 (CEE 75/324 CEE 94/1)

RECIPIENTE SOTTO PRESSIONE. PROTEGGERE DAI RAGGI SOLARI E NON ESPORRE A TEMPERATURE SUPERIORI AI 50°C. NON PERFORARE NÈ BRUCIARE NEPPURE DOPO L'USO. NON VAPORIZZARE SU FIAMMA O CORPO INCANDESCENTE. NON RESPIRARE GLI AEROSOLI. USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO. EVITARE DI SPRUZZARE NEGLI OCCHI. EVITARE L' ACCUMULO DI CARICHE ELETTROSTATICHE. CONSERVARE LONTANO DA FIAMME E SCINTILLE. CONSERVARE AL RIPARO DA QUALSIASI FONTE DI COMBUSTIONE.

LEGGE 549/92 (DIR CEE 89/349 91/594 92/3952)

NON CONTIENE SOSTANZE CLASSIFICATE SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO D ' OZONO)

16 ALTRE INFORMAZIONI

SCHEDA REDATTA CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DEL DM.46/92 CHE RECEPISCE LE DIRETTIVE CEE 88/379 E 91/155. LE INFORMAZIONI FORNITE SONO QUANTO DI MEGLIO IN NOSTRO POSSESSO ED IN NOSTRA CONOSCENZA, ESSE HANNO CARATTERE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO TECNOLOGICO DEL PRODOTTO, L'UTILIZZATORE HA LA RESPONSABILITÀ DI PRENDERE TUTTE LE MISURE NECESSARIE IN BASE ALLE REGOLAMENTAZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE.

QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO (PRIVO DI FIRMA) E' EMESSO IN MODO CONTROLLATO .

RIFERIMENTI / NOTE:

- | | | |
|---------------|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| E. MARCHIONNE | - | LE PRINCIPALI SOSTANZE PERICOLOSE — 1992 ECP SPA |
| ULLMANN'S | - | ENCYCLOPEDIA OF INDUSTRIAL CHEMISTRY |
| NIOSH | - | REGISTRY OF TOXIC EFFECTS OF CHEMICALS SUBSTANCES EDITION 2.83 |
| CESIO | - | CLASSIFICATION AND LABELLING OF ANIONIC, NONIONIC SURFACTANTS EDIT. 1990 |
| CESIO | - | CLASSIFICATION AND LABELLING OF SURFACTANTS FOR HUMAN HEALTH HAZARD ACCORDING TO THE DANGEROUS SUBSTANCES DIRECTIVE JAN 2000 |
| I.N.R.S. | - | FICHE TOXICOLOGIQUE. |
| | | COMPENDIUM OF SAFETY DATA SHEET FOR RESEARCH AND INDUSTRIAL CHEMICALS (L.H. KEIT AND B.W. DOUGLAS – VCH) |

DICHIARAZIONE

IL PRODOTTO NON CONTIENE SOSTANZE ELENcate NELL' ALLEGATO II DIR. 76 /768 / CEE
IL PRODOTTO NON CONTIENE SOSTANZE CLASSIFICATE C.M.R. DI CATEGORIA 1 E 2 DIR.2003/15/CEE
NON CONTIENE NITROMUSCHI.
NON SONO PRESENTI NEL PRODOTTO SOSTANZE O PREPARATI REGOLATI DIR .93/35 /CEE
IL PRODOTTO E' INOLTRE ESCLUSO DALLE PROBLEMATICHE RIFERITE DAL DM .28 /12 /2000
LE FRAGRANZE I MPIEGATE (ESSENZE NATURALI NATURAL IDENTICHE/ SOSTANZE DI SINTESI)
SONO CONFORMI ALLE DIR I.F.R.A.38° EMENDAMENTO. NON CONTENGONO ALLERGENI (SCCNPF)